



LO SHOCK CARDIOGENO NEI PAZIENTI CON SINDROME



Hotel Globus City



# **RAZIONALE**

Il trattamento dei pazienti con shock cardiogeno, allorché la causa di questo sia la sindrome coronarica acuta, è argomento di grande attualità ma estremamente controverso.

Il progresso tecnologico ha messo a disposizione diversi dispositivi meccanici in grado di fornire supporto emodinamico attraverso modalità di impianto mini-invasivo con tecnica prevalentemente percutanea. Questa evoluzione tecnologica, permette oggi di considerare, in modo più estensivo, l'impiego di dispositivi di supporto in pazienti con condizione di instabilità emodinamica avanzata in cui la rapidità e la sicurezza dell'impianto possono avere un ruolo chiave.

La corretta scelta del sistema, del timing di impianto, la durata del supporto e la prevenzione delle eventuali complicanze rappresentano i punti fondamentali della gestione dei pazienti in cui si decide di impiantare un sistema di supporto meccanico. Purtroppo, le evidenze scientifiche sono tuttora incomplete, cosicché attualmente il comportamento attuato dai diversi centri è per lo più basato sulla disponibilità o meno della tecnologia piuttosto che su scelte razionali in base al profilo clinico ed emodinamico del paziente.

La Commissione Cardiologica Cardiochirurgica della Regione Emilia-Romagna ha recentemente elaborato un documento di indirizzo che affronta l'organizzazione della rete per il trattamento rapido ed efficace dei pazienti con shock cardiogeno secondo il modello hub and spoke, prevedendo l'impiego di supporti meccanici avanzati per i pazienti più gravi.

Scopo di questo workshop, che metterà a confronto i rappresentanti dei principali centri cardiologici regionali coinvolti nella rete, sarà quello di raccontare esperienze ed elaborare idee circa la miglior gestione delle risorse che saranno disponibili. Sarà anche l'occasione per discutere della competenza clinica degli operatori sanitari, e dell'organizzazione delle Unità di Terapia Intensiva Cardiologica e dei Laboratori di Emodinamica necessaria a garantire il miglior esito possibile a questi pazienti così gravi e complessi.

	Registrazione dei partecipanti Introduzione e presentazione degli obiettivi	15:15	La terapia di supporto convenzionale: gli inotropi ed il contropulsatore <b>A. Menozzi</b>
	formativi dell'incontro  M. Galvani  SESSIONE 1  INQUADRAMENTO E TRATTAMENTO CONVENZIONALE  Moderatori: G. Guardigli, G. Piovaccari,	15:30-	Coordinatore: A. Navazio Discussant: M. Balducelli, S. Cappelli, L. Caravita, M.A. Cattabiani, D. Grosseto, V. Guiducci
	G.Q. Villani	16:00-	-16:15 Coffee break
14:15	Epidemiologia ed entità del problema: la realtà nazionale e regionale <b>E. Varani</b>	SESSIONE 2  LA GESTIONE AVANZATA  Moderatori: G. Di Pasquale, A. Rubboli	
14:30	Diagnosi di shock: focus su score, implicazioni per il trattamento e la prognosi <i>G. Casella</i>	16:15	I supporti meccanici avanzati: quale scegliere <b>F. Saia</b>
14:45	La rivascolarizzazione coronarica <b>G. Dall'Ara</b>	16:30	Quando utilizzarli: il parere del Cardiologo <b>G.C. Campo</b>
15:00	Il trattamento cardiochirurgico delle complicanze meccaniche <b>D. Pacini</b>	16:45	Quando utilizzarli: il parere del Cardiochirurgo <b>E. Mikus</b>

17:00 Lo scompenso cardiaco avanzato complicato da shock cardiogeno: profili INTERMACS e relazione con la prognosi, trattamento terapeutico e utilizzo dei sistemi di supporto meccanici al circolo

L. Potena

17:15 Il documento regionale: "La rete dello shock cardiogeno"

R. De Palma

17:30 - 18:00 Panel Discussion

Coordinatore: F. Tarantino
Discussant: R. Ferrara, S. Ferraro,
A. Santarelli, S. Tondi, C. Tumscitz,
L. Vignali, A. Zammarchi

18:00 Conclusioni *M. Galvani* 

18:15 Chiusura del Convegno

Marco Balducelli. Ravenna Gianluca Campo, Ferrara Stefano Cappelli, Carpi (MO) Luciano Caravita, Forli Gianni Casella, Bologna Maria Alberta Cattabiani, Parma Gianni Dall'Ara, Forli Rossana De Palma, Bologna Giuseppe Di Pasquale, Bologna Rossella Ferrara, Imola (BO) Stefano Ferraro, Piacenza Marcello Galvani. Forlì Daniele Grosseto, Rimini Gabriele Guardigli, Ferrara Vincenzo Guiducci, Reggio Emilia Alberto Menozzi, Parma

Elisa Mikus, Cotignola (RA)
Alessandro Navazio, Reggio Emilia
Davide Pacini, Bologna
Giancarlo Piovaccari, Rimini
Luciano Potena, Bologna
Andrea Rubboli, Ravenna
Francesco Saia, Bologna
Andrea Santarelli, Rimini
Fabio Felice Tarantino, Forli
Stefano Tondi, Baggiovara (MO)
Carlo Tumscitz, Ferrara
Elisabetta Varani, Ravenna
Luigi Vignali, Parma
Giovanni Quinto Villani, Piacenza
Armando Zammarchi, Cesena (FC)



# INFORMAZIONI GENERALI

#### **SEDE**

HOTEL GLOBUS CITY

Sala Europa

Via Traiano Imperatore 4 - Forlì

Tel. 0543 722215

www.hotelglobuscity.com

#### **ISCRIZIONE**

L'iscrizione è gratuita ed a numero chiuso.

La registrazione dovrà avvenire on line tramite il sito **www.iec-srl.it**, entrando nella sezione EVENTI, selezionando l'evento prescelto ed in seguito su "scheda di iscrizione".

Posti disponibili: 100

## **RESPONSABILE SCIENTIFICO**

Dott. Marcello Galvani Direttore U.O. Cardiologia

Presidio Ospedaliero G.B. Morgagni - L. Pierantoni, Forlì

#### **SEGRETERIA SCIENTIFICA**

Dott. Filippo Ottani U.O. Cardiologia

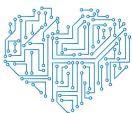
Presidio Ospedaliero G.B. Morgagni - L. Pierantoni, Forlì

#### **SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

#### I&C srl



Via Andrea Costa 202/6 - 40134 Bologna Tel. 051 0066775 - Fax 051 614 2772 e-mail chiara.cilione@iec-srl.it www.iec-srl.it



#### **ECM**

PROVIDER PER L'ACCREDITAMENTO: I&C srl - N. 5387

ID ECM: 274871 Crediti ECM: 4

I&C srl si assume ogni responsabilità per i contenuti, la qualità e la correttezza etica di guesta attività ECM.

#### **DISCIPLINE MEDICHE ACCREDITATE:**

Il convegno è rivolto a professionisti sanitari afferenti alle seguenti professioni e discipline:

-MEDICO CHIRURGO Discipline: cardiologia, medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, cardiochirurgia, anestesia e rianimazione, medicina interna, geriatria, neurologia, medicina dello sport, nefrologia, malattie metaboliche e diabetologia, medicina generale (medici di famiglia), chirurgia vascolare, farmacologia e tossicologia clinica, chirurgia generale, continuità assistenziale.

- INFERMIERE

Gli specialisti afferenti ad altre discipline non avranno diritto ai crediti ECM.

**ORE FORMATIVE:** 4 ore

METODOLOGIA Residenziale

# **OBIETTIVO FORMATIVO**

3 - Documentazione clinica. Percorsi clinico assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura - Area degli obiettivi formativi di processo

### METODO DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Questionario a risposta multipla online. In sede di evento saranno fornite le indicazioni in merito alla pubblicazione della documentazione. Per conseguire i crediti ECM relativi all'evento è obbligatorio: partecipare al 90% delle attività formative, rispondere correttamente ad almeno il 75% dei quesiti del questionario di apprendimento, compilare la scheda di valutazione evento formazione residenziale e il questionario I&C (qualità e fabbisogno formativo).

Attenzione: si ricorda che il questionario sarà disponibile on-line per 3 (tre) giorni dalla data di conclusione dell'evento.